

**LICEO STATALE “E. FERMI”**

**CATANZARO LIDO**

**ESAMI DI STATO**

**(Legge 425/97-D.P.R. 323/98 art. 5.2)**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5 – SEZIONE E**

**LINGUISTICO**

**Anno Scolastico 2015/16**

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO .....                                      | 3  |
| 2) PRESENTAZIONE DEL GRUPPO DI CLASSE .....                               | 5  |
| 2.1 Elementi significativi della storia della classe .....                | 5  |
| 2.2 Nominativi degli studenti e percorsi culturali .....                  | 8  |
| 2.3 Certificazioni conseguite da ciascun alunno .....                     | 9  |
| 2.4 Attività extrascolastiche realizzate dagli allievi nel triennio ..... | 10 |
| 2.5 Elenco dei docenti e continuità didattica .....                       | 11 |
| 3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA .....   | 12 |
| 3.1 Programmazione del Consiglio di classe .....                          | 12 |
| 3.2 Metodologie .....   | 13 |
| 3.3 Spazi e strutture.....  | 14 |
| 3.4 Mezzi e strumenti.....  | 14 |
| 3.5 Prove di verifica .....   | 15 |
| 4) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....                   | 16 |
| 5) CONCLUSIONI .....  | 23 |

ALLEGATI:

SIMULAZIONE TERZA PROVA

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA SINGOLE DISCIPLINE

## 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", costituito nel 1998 a seguito del ridimensionamento provinciale, sorge nella zona Sud della città di Catanzaro, nel quartiere Lido. Esso è formato da un Liceo Scientifico (e dal prossimo anno anche da un Liceo Sportivo) sito in via Carlo Pisacane e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane (con sezione ESABAC e indirizzo economico-sociale) ubicato in viale Crotona ed ospita più di 1100 alunni, oltre 100 docenti (età media 50 anni) e 65 tra tecnici, amministrativi e personale ATA.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo. Inoltre essi provengono in gran parte da famiglie economicamente svantaggiate, come provano quest'anno le 250 richieste di buoni per l'acquisto dei libri al Comune di Catanzaro, legge 448/98, pari a quasi il 25% del totale degli alunni. Per poter ottenere tali sussidi il limite I.S.E.E era quest'anno 10.632,94 euro.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano numerose criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

La "vision" e la "mission" del nostro Istituto, come esplicitato nel Piano dell'Offerta Formativa 2013-14, hanno obiettivi generali ispirati al miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso la formazione degli insegnanti e la creazione di un ambiente aperto ed attraente per l'apprendimento soprattutto attraverso nuovi approcci didattici, nuove forme di interazione con le famiglie e il territorio. Più precisamente ci si prefigge di:

- Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza;
- Sviluppare e certificare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro;
- Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola – lavoro, tirocini e stage), stimolando

lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità;

- Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, attraverso la conoscenza diretta o virtuale di culture e mentalità di paesi diversi, al fine di combattere discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta;
- Fornire un'educazione e un'istruzione di base a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione;
- Arginare il fenomeno della dispersione;
- Promuovere le eccellenze.

## 2)PRESENTAZIONE DEL GRUPPO DI CLASSE

### 2.1 Elementi significativi della storia della classe

**Componenti:** 13 alunni

**Indirizzo:** linguistico

**Lingue straniere:** Inglese, Francese, Tedesco

La classe V E è composta da 13 alunni(10 femmine e 3 maschi) .In prima classe il gruppo contava 15 elementi, ma abbandoni scolastici, alunni respinti, nuove iscrizioni trasferimenti da e in altre classi dello stesso istituto ne hanno determinato l'attuale composizione. In questo ultimo anno si contano sei alunni che hanno ripetuto almeno un anno scolastico e uno che dopo essere stato respinto ed aver cambiato sezione, si è ritirato ed è stato inserito in classe in seguito al superamento degli esami di idoneità. La maggior parte di loro proviene dal territorio del Comune di Catanzaro Lido e dai paesi limitrofi.

L'estrazione sociale dei discenti è piuttosto omogenea e rispecchia la realtà sociale del territorio in cui convivono l'ambiente operaio e medio-piccolo borghese che non offre molte possibilità lavorative.

Il contesto sociale e l'ambiente in cui si svolge la vita dei ragazzi è sereno; essi trascorrono parte del tempo libero davanti al televisore, al computer, alcuni di loro frequentano centri sportivi, pochi o quasi nessuno centri ricreativi o culturali.

I genitori, in genere, seguono con poca attenzione il percorso formativo dei propri figli nonostante le continue sollecitazioni da parte dell'istituzione scolastica.

La classe nel complesso si presenta ben socializzata, vivendo una familiarità e una consuetudine nei rapporti, dovute al fatto che parecchi di loro provengono dalla stessa scuola, ma anche i nuovi arrivati appaiono ben inseriti nel gruppo classe. Dal punto di vista della partecipazione la situazione non è del tutto positiva, poiché pochi sono gli alunni dotati di buona preparazione, aperti alle sollecitazioni dei docenti e con un metodo di studio adeguato. La maggior parte mostra incertezza nell'esercizio di alcune abilità e non sempre utilizza un linguaggio appropriato e corretto. Alcuni, infine, adoperano le abilità e le conoscenze di base in maniera sostanziale, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le proprie capacità e non riuscendo in questo modo a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi, aggravandole con assenze strategiche e verifiche poco puntuali che hanno costretto i docenti a pause di ripetizione delle varie tematiche. Alcuni alunni presentano ancora lacune che non consentono loro di raggiungere la piena sufficienza, specie in alcune discipline.

Il Consiglio intende inoltre segnalare che alcuni studenti evidenziano difficoltà negli elaborati scritti attribuibili certamente a lacune di base sedimentate, non sempre facili da colmare, nonostante l'attivazione di strategie di recupero effettuate nel loro percorso di studi.

Alcuni di loro hanno partecipato con alta motivazione alle varie attività curricolari nell'ambito della programmazione di classe ed extracurricolari (POF, PON e POR) organizzate nel corso degli anni. Ciò ha consentito loro di conseguire una preparazione complessivamente buona. Le altre due fasce della classe si attestano su un livello di competenze da considerarsi discrete e sufficienti, c'è da sottolineare che alcuni di questi studenti hanno evidenziato, a volte, un carattere piuttosto chiuso ed introverso che, con grande difficoltà, si è riusciti ad aiutare affinché potessero dare il meglio di sé e superare le incertezze liberandoli da alcuni stati di disagio nel rapporto con gli altri.

Il primo gruppo è stato quello che ha caratterizzato e segnato la storia della classe. Fortemente motivato ha partecipato con vivo interesse alle diverse attività.

L'istituzione Scuola ha offerto agli studenti l'opportunità di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso corsi pomeridiani, organizzati nell'ambito del POF, per il conseguimento delle certificazioni che fanno riferimento al QRCE (Quadro di riferimento comunitario europeo). Molti gli allievi che hanno conseguito tali certificazioni in tutte e tre le lingue straniere, inglese, francese e tedesco e che, in alcuni casi, si sono attestati anche su livelli alti: Fit A1, A2 e B1, Delf B1 e Pet B1, FIRST B2. La Scuola ha, inoltre, cercato di tenere alto l'interesse per le materie di indirizzo favorendo gli scambi culturali e consentendo ai ragazzi di entrare in contatto con le realtà europee dove si parlano le lingue oggetto di studio. Lo scambio culturale con la Germania, la Francia e la Spagna si è rivelato essere un'esperienza altamente formativa, non solo per il miglioramento delle competenze linguistiche, ma anche sotto il profilo umano di scoperta, conoscenza di mondi diversi nella struttura, nella organizzazione efficiente ed al passo con le moderne tecnologie, ma pur simile e condivisibile in quelli che sono i valori essenziali dell'uomo.

La partecipazione a convegni su temi trattati di grande attualità e le modalità adottate del TBL (lavoro di gruppo), hanno dato loro l'occasione di confrontarsi con tematiche attuali di grande interesse, di sperimentare, attraverso lavori multimediali (Power Point), le proprie capacità di apprendimento metacognitivo, di rielaborazione, di sintesi ed espositive nel momento finale di presentazione del progetto.

La partecipazione all'incontro con Alberto Angela o con l'Avis, l'attività di "Peer education", così come la partecipazione alla Conferenza con il filosofo e politologo Paolo Flores D'Arcais o con lo storico Sabbatucci hanno evidenziato la molteplicità di interessi della classe.

Nel corso dell'anno scolastico tutti i docenti hanno cercato di inserire l'uso delle nuove tecnologie nell'insegnamento attraverso un lavoro di attenta didattizzazione dei materiali reperiti nel web, consapevoli della necessità che lo studente venga guidato ed aiutato nella scelta dei contenuti onde

evitare che si smarrisca. Le nuove tecnologie offrono sicuramente spazi arricchenti sotto ogni punto di vista, soprattutto per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue straniere, in quanto permettono di migliorare le tre abilità di ascolto, lettura e produzione attraverso l'uso di youtube, wikipedia e wikispaces e motivare i ragazzi allo studio attraverso l'uso di mezzi con cui i giovani ormai hanno una grande confidenza.

I lavori pluridisciplinari sono stati svolti con grande entusiasmo, ognuno ha cercato di mettere qualcosa di proprio, ciò dimostra il grande potenziale che noi insegnanti abbiamo in mano se vogliamo aiutare questi ragazzi a crescere, a muoversi nel mondo e non solo ad interpretarlo, come qualcuno ha già detto!

Di seguito si riporta la denominazione dei progetti a cui la classe ha partecipato:

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE:***Pet, Delf, Fit, Ket e First*
- **SCAMBI CULTURALI** *“Un viaggio per imparare” con la Germania, Spagna e Francia*
- **ECDL**
- **PEER EDUCATION**
- **ORIENTAMENTO IN USCITA**
- **PROGETTO ARCHEOLOGICO SCOLACIUM**
- **PROGETTO PSICOLOGIA**
- **PROGETTO GIORNALISMO**
- **INCONTRO CON IL PROF. SABBATUCCI: “LA NASCITA DELLA REPUBBLICA”**
- **INCONTRO CON IL FILOSOFO E POLITOLOGO PAOLO FLORES D’ARCAIS** che ha presentato il suo ultimo libro dal titolo **“ la guerra del sacro. Terrorismo, laicità e democrazia radicale”**.
- **MANIFESTAZIONE GIORNATA DELLA MEMORIA: “Giovanni Grillo da Melissa al Lager. La vicenda di un deportato calabrese. Le nuove generazioni custodi della memoria”**
- **PARTECIPAZIONE ATTIVA A CONFERENZE ORGANIZZATE DALL’ISTITUTO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’E DI INTERESSE SOCIALE** (*legalità, la violenza sulle donne, la Shoah*)

## 2.2 Nominativi degli studenti e percorsi culturali

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>Aloi Laura</b>              | La rivoluzione e' DONNA   |
| <b>Assisi Stefania</b>         | Non esiste separazione definitiva finche' esiste il ricordo             |
| <b>Barbieri Teresa Ausilia</b> | Effetto farfalla  |
| <b>Brugellis Elisabetta</b>    | L'apparenza inganna   |
| <b>Froio Marianna</b>          | “ Io appartengo all'unica razza che conosco, quella umana”. A. Einstein |
| <b>Levato Luigi</b>            | La voce del silenzio  |
| <b>Merante Ylenia</b>          | Dall'ossessione per la bellezza all'ortoressia                          |
| <b>Muraca Annalisa</b>         | Vivere per viaggiare, viaggiare per vivere                              |
| <b>Perroncello Barbara</b>     | Si puo' sapere “cosa” si sogna ma non “perche'”                         |
| <b>Pisano Eleonora</b>         | Alienazione come perdita e smarrimento di se'                           |
| <b>Scumaci Giuseppe</b>        | La manipolazione del pensiero   |
| <b>Sergi Simone</b>            | La liberta' di scelta   |
| <b>Venutelli Arianna</b>       | L'arte per l'arte   |

### 2.3 Certificazioni conseguite da ciascun alunno

| <b>N°</b> | <b>COGNOME e NOME</b> | <b>CERTIFICAZIONI</b>                        |
|-----------|-----------------------|--|
| 1         | Aloi Laura            | Fit A1,Fit B1, Humbolt Institute A2, Delf B1 |
| 2         | Assisi Stefania       | Fit A1, Ket A2                               |
| 3         | Barbieri Teresa       | Pet, ECDL                                    |
| 4         | Brugellis Elisabetta  |  |
| 5         | Froio Marianna        | Humboldt Institut A2, Delf B1                |
| 6         | Levato Luigi          | Pet B1, Delf B1, First B2                    |
| 7         | Merante Ylenia        |  |
| 8         | Muraca Annalisa       | Ket, Humboldt Institut A2, Delf B1           |
| 9         | Perroncello Barbara   | Fit A1, Fit A2, Humboldt Institut B2         |
| 10        | Pisano Eleonora       | Ket A2, Pet B1                               |
| 11        | Scumaci Giuseppe      | Fit A2                                       |
| 12        | Sergi Simone          | Delf B1                                      |
| 13        | Venutelli Arianna     | Ket A2, Delf B1, First B2                    |

2.4 Attività extrascolastiche realizzate dagli allievi nel triennio

| N° | COGNOME e NOME       | PROGETTI   |
|----|----------------------|--|
| 1  | Aloi Laura           | Scambi culturali con :Gymnasium St. Michael ( Germania) 2012/2013 e 2013/2014 . Spagna 2013/2014 . Francia 2013/2014 . Progetto Pon “lernenDeutschmitSpaß” Berlino 2015 .Orientamento UNICAL ; Orientamento Università Bocconi Milano ; Orientamento Università Degli Studi di Milano ; Incontro con Remo Bodei ; Orientamento universitario a Lamezia |
| 2  | Assisi Stefania      |  |
| 3  | Barbieri teresa      | Scambio culturale con Gymnasium St. Michael ( Germania) 2012/2013; Progetto sul Fondamentalismo Islamico;  |
| 4  | Brugellis Elisabetta | Scambio culturale con il GymnasiumSt.Michael( Germania ) 2012/2013 ; Orientamento UNICAL   |
| 5  | Froio Marianna       | Scambio culturale con la Spagna 2013/2014.   |
| 6  | Levato Luigi         | Progetto archeologia; Progetto psicologia;Progetto giornalismo; orientamento pomeridiano; scambio culturale con la Germania 2013/2014. Progetto sul Fondamentalismo Islamico;  |
| 7  | Merante Ylenia       |  |
| 8  | Muraca Annalisa      | Scambi culturali con :Gymnasium St. Michael ( Germania) 2012/2013 e 2013/2014 . Spagna 2013/2014 . Progetto Pon “lernenDeutschmitSpaß” Berlino 2015 . corso di lingua tedesca al Goethe institut; Progetto sul Fondamentalismo Islamico;   |
| 9  | Perroncello Barbara  | CLIL; Progetto archeologia; Progetto psicologia;Progetto giornalismo; Progetto sul Fondamentalismo Islamico; Scambio culturale con la Spagna 2013/2014; Scambio culturale con i ragazzi Francesi del liceo di Gondecourt 2013/2014; Orientamento UNICAL 2013/2014; Orientamento UNICAL 2015/2016;  |
| 10 | Pisano Eleonora      | Orientamento pomeridiano; Scambio culturale con la Germania 2012/13 e 2013/14; Scambio culturale con la Spagna 2013/2014.  |
| 11 | Scumaci Giuseppe     | Scambi culturali con :Gymnasium St. Michael ( Germania) 2012/2013 e 2013/2014 .Progetto sul Fondamentalismo Islamico;  |
| 12 | Sergi Simone         | Progetto archeologia; Progetto psicologia;Progetto giornalismo;  |
| 13 | Venutelli Arianna    | CLIL, PROGETTO ARCHEOLOGICO “SCOLACIUM”, PROGETTO DI GIORNALISMO, PROGETTO DI PSICOLOGIA, ORIENTAMENTO POMERIDIANO. Orientamento UNICAL  |

2.5 Elenco dei docenti e continuità didattica

| MATERIA                           | COMPONENTE   | CONTINUITA' TRIENNIO |      |        |
|-----------------------------------|--|----------------------|------|--------|
|                                   |  | III                  | IV   | V ANNO |
| <b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>       | <b>Prof. Luigi Antonio Macrì</b>                   | SI                   | SISI |        |
| <b>ITALIANO</b>                   | <b>Prof.ssa Romilda Mauro</b>                      | SI                   | SISI |        |
| <b>FILOSOFIA</b>                  | <b>Prof.ssa Annamaria Amodei</b>                   | No                   | No   | Si     |
| <b>STORIA</b>                     | <b>Prof.ssa Romilda Mauro</b>                      | No                   | No   | Si     |
| <b>INGLESE<br/>CONVERSAZIONE</b>  | <b>Prof.ssa Maria Francesca Muscolino</b>          | SI                   | No   | Si     |
|                                   | <b>Prof.ssa Susan Jane Pyne</b>                    | No                   | SI   | SI     |
| <b>FRANCESE<br/>CONVERSAZIONE</b> | <b>Prof.ssa Caterina Mazzuca</b>                   | SI                   | SI   | SI     |
|                                   | <b>Prof.ssa Sylvie Lombardo</b>                    | SI                   | SI   | SI     |
| <b>TEDESCO<br/>CONVERSAZIONE</b>  | <b>Prof.ssa Maria Grazia Leonetti</b>              | SI                   | SI   | SI     |
|                                   | <b>Prof.ssa Teodora Fragale</b>                    | NO                   | NO   | SI     |
| <b>MATEMATICA E FISICA</b>        | <b>Prof. Elisabetta Falbo</b>                      | SI                   | SI   | SI     |
| <b>SCIENZE</b>                    | <b>Prof.ssa Rosetta Mancuso</b>                    | SI                   | SISI |        |
| <b>STORIA DELL'ARTE</b>           | <b>Prof. Barbara Manduca (Ida Mirella Mancuso)</b> | NO                   | NO   | SI     |
| <b>EDUCAZIONE FISICA</b>          | <b>Prof. Giuseppe Luciano</b>                      | SI                   | SI   | SI     |
| <b>RELIGIONE</b>                  | <b>Prof.ssa Rita Braccio</b>                       | NO                   | SI   | SI     |

Per quanto riguarda la componente Docente è necessario rimarcare il fatto che, in alcune discipline la continuità didattica è venuta meno, soprattutto nell'ultimo triennio

Notevole è stato l'impegno da parte dei docenti e della classe affinché la carenza degli stimoli non fosse un fattore negativo nella loro formazione culturale.

Il Consiglio di Classe è convinto, pertanto, che l'esame potrà essere affrontato con una certa serenità e che la commissione potrà esprimere giudizi fondati e commisurati ai meriti reali dei candidati.

### 3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

#### 3.1 Programmazione del Consiglio di classe

L'obiettivo formativo ritenuto fondamentale dal Consiglio di classe è stato quello di aiutare gli allievi ad acquisire un atteggiamento mentale disponibile alla conoscenza e alla comprensione critica della realtà in direzione dell'ampliamento dei propri orizzonti umani e dell'interazione con le altre culture.

A livello specifico sono stati individuati i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza strutturale dei contenuti disciplinari che compongono l'intero processo formativo
- Acquisizione di competenze logiche, linguistiche ed argomentative (considerando la lingua come strumento del pensiero e come occasione di stimolo del pensiero stesso)
- Sviluppo della riflessione critica e dello spirito creativo
- Sviluppo delle capacità di trasferire le conoscenze acquisite in contesti differenti

I **criteri di valutazione** individuati dal Consiglio di classe sono i seguenti: partecipazione, attenzione, conoscenza, competenza, abilità, interesse, sistematicità, coerenza, costanza, precisione, pertinenza.

I tempi di realizzazione delle attività sono stati programmati anche mediante l'organizzazione degli orari interni ed in considerazione delle attività pomeridiane extracurricolari.

Le prove di verifica sono state proposte al termine di ogni unità didattica e discusse con gli alunni attivando situazioni di apprendimento retroattivo.

Infine si fa presente che le famiglie sono state coinvolte nell'azione educativa attraverso un'informativa sistematica sul comportamento scolastico degli alunni tramite incontri individuali

docente-genitore (durante l'orario di ricevimento) e di gruppo (in occasione degli incontri scuola-famiglia). In casi particolari esse sono state contattate tempestivamente, specie per quanto riguarda la numerosità delle assenze in merito alle quali sono state attivati controlli settimanali.

Determinazione e descrizione dei livelli di prestazione, di abilità, competenza e di apprendimento, con l'indicazione dei voti corrispondenti su scala decimale.

- **Voti 2-3:** Conoscenze carenti, linguaggio inadeguato e semplicistico, incapacità di servirsi delle informazioni fornite, delle sollecitazioni e degli orientamenti offerti.
- **Voto 4:** Qualche conoscenza isolata e superficiale, incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle a contesti organici generali propri della disciplina.
- **Voto 5:** Acquisizione mnemonica dei contenuti della disciplina, scarsa propensione agli approfondimenti tematici, linguaggio povero.
- **Voto 6:** Conoscenza del primo livello (standard minimi) dei temi ed argomenti studiati. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo. Disponibilità agli approfondimenti solo in presenza di adeguati stimoli e di dirette sollecitazioni.
- **Voto 7-8:** Conoscenza approfondita e completa, capacità di organizzare le conoscenze in contenuti organici, articolati e ben assimilati; tendenza a cogliere i nessi logici tra le argomentazioni affrontate e discusse. Linguaggio fluido e pertinente.
- **Voto 8-10:** Conoscenza completa, coordinata e sostenuta da documentazione aggiornata e criticamente valutata. Autonomia di pensiero. Abilità cognitive e logico-espressive consolidate ed efficaci.

### 3.2 Metodologie

Le strategie metodologiche adottate hanno posto l'allievo al centro del processo di formazione volto a sviluppare quella intelligenza duttile che si esplica nella capacità di "imparare ad imparare"; di conseguenza, alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni interattive mirate alla ricerca, alla selezione ed all'utilizzo di materiale conoscitivo, anche per gruppi omogenei di classi parallele. La partecipazione consapevole ad attività culturali sul territorio e non è stata parte integrante della programmazione

Per quanto riguarda le materie scientifiche, accanto al metodo analitico, per consentire la conoscenza e la comprensione dei fenomeni biologici, è stato utilizzato quello sintetico necessario

per cogliere il significato di un organismo e di tutti gli esseri viventi.

Si è cercato, inoltre, di unificare le conoscenze acquisite dagli allievi nelle varie discipline che concorrono alla costituzione della Biologia, inserendo in una rete concettuale coerente la molteplicità di fattori che, interagendo, determinano la vita.

La disciplina è stata trattata in un contesto che ha privilegiato sia l'osservazione, la presa di coscienza di ciò che è visibile a livello macroscopico, sia la dimensione microscopica, che fornisce la spiegazione dei fenomeni osservati. Si sottolinea che si è evitato di insistere, comunque, su formule, reazioni chimiche particolareggiate, considerata la tipologia di Istituto e la diffusa poca attitudine per la disciplina di diversi alunni.

Per quanto possibile, è stato utilizzato il laboratorio di Scienze, nell'ottica di una didattica attiva.

I ragazzi sono stati sempre coinvolti, dando loro l'opportunità di esprimere dubbi ed incertezze.

Riguardo l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n. 4969 del 25 luglio 2014 “ Avvio in ordinamento dell'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli istituti Tecnici –Norme transitorie a.s. 2014\2015,punto 4.1, preso atto dell'impossibilità di poter svolgere i moduli CLIL, in quanto non ci sono docenti DNL formati linguisticamente e metodologicamente e' stato svolto semplicemente il seguente modulo di Scienze dal titolo “ PlateTectonics”, il cui allegato, parte integrante del presente Documento del 15 Maggio, si trova nella programmazione della docente della disciplina.

### 3.3 Spazi e strutture

- laboratorio linguistico ed informatico
- laboratori scientifici
- palestra
- territorio
- biblioteca

### 3.4 Mezzi e strumenti

Gli strumenti utilizzati per attivare le metodologie didattiche sono stati vari:

1. Strumenti fisici di carattere collettivo, come i libri, le videocassette, i supporti informatici forniti dalla scuola e gli attrezzi in dotazione alle palestre e alle aule speciali.
2. Strumenti fisici a carattere individuale, come i libri di testo, i quaderni, il materiale dei singoli alunni;
3. Strumenti operativi, cioè i concetti guida e le strutture operative logico mentali di analisi,

rappresentazione e comunicazione che gli alunni sono gradualmente stati guidati ad acquisire nel corso del triennio per sviluppare sistematicamente le proprie capacità logiche, critiche ed espressive. Rientrano ad esempio in questa categoria i grafici ad albero, le tabelle, i diagrammi di flusso, le mappe concettuali.

### 3.5 Prove di verifica

**Strumenti per la verifica formativa** concordati in sede interdipartimentale

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

- Interrogazioni individuali, prove scritte (anche con valenza orale), esercitazioni ,  
prove grafiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, problemsolving,  
prove pratiche e laboratoriali, svolgimento dei compiti assegnati come studio domestico, lavori di gruppo, ricerche .

**Strumenti per la verifica sommativa** (controllo del profitto scolastico ai fini della  
classificazione quadrimestrale e finale)

- Interrogazioni individuali, prove scritte (anche con valenza orale), esercitazioni ,  
prove grafiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, problemsolving,  
prove pratiche e laboratoriali, svolgimento dei compiti assegnati come studio domestico, lavori di gruppo, ricerche .

4) CRITERI PER LA VALUTAZIONE  
DELLE PROVE D'ESAME

Scheda per la correzione dell'elaborato di italiano in base alle varie tipologie

Candidato/a: \_\_\_\_\_

| TIPOLOGIA A (analisi del testo)<br>INDICATORI |  | PUNTEGGIO |       |      |
|---|--|-----------|-------|------|
|   |  | Basso     | Medio | Alto |
| ASPETTI<br>CONTENUTISTICI                     | Comprensione e interpretazione                       | 1         | 2     | 3    |
|   | Analisi  | 1         | 2     | 3    |
|   | Elaborazione critica,<br>riflessioni,approfondimento | 1         | 2     | 3    |
| ASPETTI FORMALI                               | Morfosintassi, lessico                               | 1         | 2     | 3    |
|   | Sviluppo delle argomentazioni                        | 1         | 2     | 3    |
| TOTALE COMPLESSIVO                            |  |           |       |      |

**TIPOLOGIA B (saggio breve – articolo di giornale)**

| <b>INDICATORI</b>   | <b>PUNTEGGIO</b> |              |             |
|---|------------------|--------------|-------------|
|   | <b>Basso</b>     | <b>Medio</b> | <b>Alto</b> |
| Congruità dello stile e del registro stilistico con la tipologia scelta       | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale                             | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Corretta e pertinente utilizzazione dei documenti, dei dati e delle citazioni | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Organicità e coerenza delle argomentazioni                                    | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Originalità nell'elaborazione personale                                       | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>   |                  |              |             |

**TIPOLOGIA C/D (tema storico – tema cultura generale)**

| <b>INDICATORI</b>                                   | <b>PUNTEGGIO</b> |              |             |
|---|------------------|--------------|-------------|
|   | <b>Basso</b>     | <b>Medio</b> | <b>Alto</b> |
| Proprietà grammaticale (punteggiatura – ortografia) | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Proprietà lessicale                                 | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Correttezza e pertinenza del contenuto              | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Organicità e coerenza delle argomentazioni          | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| Elaborazione personale                              | <b>1</b>         | <b>2</b>     | <b>3</b>    |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                           |                  |              |             |

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**

Candidato/a: \_\_\_\_\_

| <b>INDICATORE</b>                   | <b>PUNTEGGI</b>                     |  |                                      |
|-------------------------------------|-------------------------------------|--|--------------------------------------|
| <b>Comprensione/interpretazione</b> | <input type="checkbox"/> completa 6 | <input type="checkbox"/> parziale 4    | <input type="checkbox"/> minima 2    |
| <b>Rielaborazione</b>               | <input type="checkbox"/> completa 3 | <input type="checkbox"/> parziale 2    | <input type="checkbox"/> minima 1.50 |
| <b>Lessico</b>                      | <input type="checkbox"/> completa 2 | <input type="checkbox"/> parziale 1.50 | <input type="checkbox"/> minima 1    |
| <b>Ortografia</b>                   | <input type="checkbox"/> completa 2 | <input type="checkbox"/> parziale 1.50 | <input type="checkbox"/> minima 1    |
| <b>Morfo-sintassi</b>               | <input type="checkbox"/> completa 2 | <input type="checkbox"/> parziale 1.50 | <input type="checkbox"/> minima 1    |
| <b>TOTALE PUNTEGGI</b>              |                                     |  |                                      |

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b> |  |
|------------------------------|--|



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"

88100 Catanzaro Lido (CZ)

Scuola Capofila Rete di Scuole "Science Fermi Network"

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane Economico Sociale

### TERZA PROVA

Anno scolastico **2015-16**

**CLASSE 5<sup>^</sup> Sez. E**

**TIPOLOGIA B: n°3** quesiti a risposta aperta per disciplina

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, Francese, Tedesco, Scienze Naturali**

**TEMPO A DISPOSIZIONE: 150 minuti**

Istruzioni:

- Il candidato legga attentamente ciascun quesito e, dopo aver riflettuto, risponda nelle righe indicate (evitare cancellature).
- E' consentito soltanto l'uso del dizionario

**La valutazione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori** (per i descrittori vedi griglia)

| <b>Indicatori</b> | Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo, alle richieste | Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata | Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti |
|-------------------|--|---|--|
| <b>punti</b>      | Da 0 a 5   | Da 0 a 5  | Da 0 a 5   |

| <b>MATERIA</b>   | <b>1° QUESITO</b> | <b>2° QUESITO</b> | <b>3° QUESITO</b> | <b>TOTALE per disciplina</b> |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| FILOSOFIA        |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |
| FRANCESE         |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |
| TEDESCO          |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |
| SCIENZE NATURALI |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |

|                                 |                                  |
|---------------------------------|----------------------------------|
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b> ...../4 | <b>PUNTEGGIO FINALE</b> ...../15 |
|---------------------------------|----------------------------------|

Il punteggio totale sarà arrotondato per eccesso se la parte decimale sarà  $\geq 5$ , per difetto se sarà  $< 5$ .

Il/La candidato/a

I Docenti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"**

88100 Catanzaro Lido (CZ)

**Scuola Capofila Rete di Scuole "Science Fermi Network"**

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane Economico Sociale

## **Griglia di valutazione della Terza Prova Tipologia B**

n°3 quesiti a risposta aperta: **15 punti per ogni quesito**

**CLASSE 5^ SEZ. E**

### **1 - Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti**

|  |   |
|--|---|
| Non conosce alcun contenuto e non risponde ad alcuna richiesta   | 0 |
| Non ha compreso le richieste dell'argomento e risponde con contenuti non pertinenti                              | 1 |
| Ha compreso in parte le richieste dell'argomento e risponde presentando contenuti decisamente confusi o limitati | 2 |
| Conosce solo contenuti superficiali e risponde in modo limitato alle richieste                                   | 3 |
| Conosce i contenuti essenziali e risponde con aderenza alle richieste  | 4 |
| Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste                                   | 5 |

### **2 - Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata**

|  |   |
|--|---|
| La risposta è assente  | 0 |
| L'espressione presenta gravi e numerose scorrettezze linguistiche e ortografiche che compromettono la comprensione della risposta, inoltre la terminologia specifica è assente | 1 |
| Sono presenti diversi errori ortografici e/o linguistici che rendono difficile la comprensione della risposta e/o la terminologia specifica non è usata adeguatamente          | 2 |
| La risposta risulta comprensibile, nonostante alcuni errori ortografici e/o linguistici e una terminologia non completamente appropriata                                       | 3 |
| Si esprime in modo abbastanza e/o complessivamente corretto e usa una terminologia generalmente appropriata  | 4 |
| Si esprime in modo corretto, con proprietà di linguaggio e terminologia specifica  | 5 |

### **3 - Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo alle richieste**

|   |   |
|---|---|
| Non risponde  | 0 |
| Risponde in modo decisamente dispersivo e/o prolisso e/o incompleto           | 1 |
| Tenta di rispettare la sintesi, ma non dà tutte le informazioni richieste     | 2 |
| Si esprime in modo abbastanza sintetico, ma non del tutto completo            | 3 |
| La risposta è completa e abbastanza sintetica (o viceversa)                   | 4 |
| La risposta è decisamente esaustiva ed espressa con piena capacità di sintesi | 5 |

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ Classe V Sezione: E

| FASE   | INDICATORI   | DESCRITTORI                                    | Punteggio (su 30) | Punteggio assegnato |
|--|--|--|-------------------|---------------------|
| <b>I</b><br>Argomento proposto dal candidato   | 1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare | Autonoma, consapevole ed efficace              | 4                 |                     |
|  |  | Autonoma e sostanzialmente soddisfacente       | 3                 |                     |
|  |  | <b>Accettabile e sostanzialmente corretta</b>  | <b>2</b>          |                     |
|  |  | Guidata e in parte approssimativa              | 1,5               |                     |
|  |  | Inadeguata, limitata e superficiale            | 1                 |                     |
|  | 2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica     | Autonoma, completa e articolata                | 4                 |                     |
|  |  | Adeguata ed efficace                           | 3                 |                     |
|  |  | <b>Adeguata e accettabile</b>                  | <b>2</b>          |                     |
|  |  | Parzialmente adeguata e approssimativa         | 1,5               |                     |
|  |  | Disorganica e superficiale                     | 1                 |                     |
|  | 3. Capacità espressiva e padronanza della lingua                                 | Corretta, appropriata e fluente                | 4                 |                     |
|  |  | Corretta e appropriata                         | 3                 |                     |
|  |  | <b>Sufficientemente chiara e scorrevole</b>    | <b>2</b>          |                     |
|  |  | Incerta e approssimativa                       | 1,5               |                     |
|  |  | Scorretta, stentata                            | 1                 |                     |
|  |  |  |                   | <u>    </u> /12     |
| <b>II</b><br>Argomenti proposti dai commissari | 1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare          | Complete, ampie e approfondite                 | 6                 |                     |
|  |  | Corrette e in parte approfondite               | 5                 |                     |
|  |  | <b>Essenziali, ma sostanzialmente corrette</b> | <b>4</b>          |                     |
|  |  | Imprecise e frammentarie                       | 3                 |                     |
|  |  | Frammentarie e fortemente lacunose             | 1-2               |                     |
|  | 2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi      | Autonoma, completa e articolata                | 6                 |                     |
|  |  | Adeguata ed efficace                           | 5                 |                     |
|  |  | <b>Adeguata e accettabile</b>                  | <b>4</b>          |                     |
|  |  | Parzialmente adeguata e approssimativa         | 3                 |                     |
|  |  | Disorganica e superficiale                     | 1-2               |                     |
|  | 3. Capacità di rielaborazione critica  | Efficace e articolata                          | 4                 |                     |
|  |  | Sostanzialmente efficace                       | 3                 |                     |
|  |  | <b>Adeguata</b>                                | <b>2</b>          |                     |
|  |  | Incerta e approssimativa                       | 1,5               |                     |
|  |  | Inefficace                                     | 1                 |                     |
|  |  |  |                   | <u>    </u> /16     |
| <b>III</b><br>Discussione prove scritte        | 1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione                                  | I PROVA Adeguata                               | 0,5               |                     |
|  |  | Inefficace                                     | 0                 |                     |
|  |  | II PROVA Adeguata                              | 0,5               |                     |
|  |  | Inefficace                                     | 0                 |                     |
|  |  | III PROVA Adeguata                             | 1                 |                     |
|  |  | Inefficace                                     | 0                 |                     |
|  |  |  |                   | <u>    </u> /2      |
| <b>Punteggio TOTALE</b>                        |  |  |                   | <u>    </u> /30     |

| La Commissione |  | Il Presidente |
|----------------|--|---------------|
|                |  |               |
|                |  |               |
|                |  |               |

## **SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Per quanto riguarda la simulazione della prima e della seconda prova scritta si fa presente che nel corso dell'anno scolastico sono stati somministrati i testi originali oggetto dei precedenti Esami di Stato.

La simulazione della terza prova d'esame si è svolta nel mese di Aprile. La prova, costituita da quesiti a risposta aperta (tipologia B), è stata articolata sulle seguenti discipline: Scienze Naturali, Filosofia e Lingue straniere, la durata della prova è stata di 150 minuti.

Per quanto riguarda la tipologia B si valutano le capacità dello studente a rielaborare in modo pertinente ed esaustivo i contenuti disciplinari oggetto della domanda. Si allega una copia della prova somministrata.

### **5) CONCLUSIONI**

Fiduciosi che il nostro lavoro sia servito alla formazione civile e culturale dell'uomo e del cittadino della società di domani, il Consiglio si accinge a condurre gli alunni verso un traguardo importante nel loro percorso formativo, con la certezza che questa prova venga da loro affrontata con il massimo impegno.

# **ALLEGATI**

# **SIMULAZIONE TERZA PROVA**



## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. FERMI"**

88100 Catanzaro Lido (CZ)

*Scuola Capofila Rete di Scuole "Science Fermi Network"*

Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Scienze Applicate - Liceo Scientifico Sportivo  
Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Scienze Umane Economico Sociale

### **TERZA PROVA**

Anno scolastico 2015-16

CLASSE 5<sup>^</sup>Sez. E

**TIPOLOGIA B:** n°3 quesiti a risposta aperta per disciplina

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE:** Filosofia, Francese, Tedesco, Scienze Naturali

**TEMPO A DISPOSIZIONE:** 150 minuti

Istruzioni:

- Il candidato legga attentamente ciascun quesito e, dopo aver riflettuto, risponda nelle righe indicate (evitare cancellature).
- E' consentito soltanto l'uso del dizionario

**La valutazione verrà effettuata tenendo conto dei seguenti indicatori** (per i descrittori vedi griglia)

| <b>Indicatori</b> | Capacità di rispondere in modo sintetico, ma esaustivo, alle richieste | Correttezza linguistica e uso di una terminologia appropriata | Pertinenza alla domanda e conoscenza dei contenuti |
|-------------------|--|---|--|
| <b>punti</b>      | Da 0 a 5   | Da 0 a 5  | Da 0 a 5   |

| <b>MATERIA</b>   | <b>1° QUESITO</b> | <b>2° QUESITO</b> | <b>3° QUESITO</b> | <b>TOTALE per disciplina</b> |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------------------|
| FILOSOFIA        |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |
| FRANCESE         |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |
| TEDESCO          |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |
| SCIENZE NATURALI |                   |                   |                   | ...../3 = .....              |

**PUNTEGGIO TOTALE ...../4**

**PUNTEGGIO FINALE ...../15**

Il punteggio totale sarà arrotondato per eccesso se la parte decimale sarà  $\geq 5$ , per difetto

se sarà < 5.

**Il/La candidato/a**

**I Docenti**

SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAMI DI STATO

CLASSE 5 sez. E  
2015-16

Candidato \_\_\_\_\_

Anno scolastico

**FRANCESE**

(max 7 righe)

**1) D’après les poèmes étudiés parlez de la poésie surréaliste**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**2) “Mal du siècle”, “spleen”, “langueur”, “bovarysme” sont autant de formes de maux existentiels: d’après vos expériences de lecture expliquez quelles sont leurs manifestations et leurs causes**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**3) Quelle est la structure de “La Comédie Humaine” de Balzac? Quel était l’objectif de son auteur?**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAMI DI STATO

CLASSE 5 sez. E Candidato \_\_\_\_\_

Anno scolastico 2015-16

**SCIENZE NATURALI**

(Max 7 righe)

**1. Descrivi brevemente la fotosintesi clorofilliana**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**2. Illustra i diversi fattori del metamorfismo.**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**3. Describe the oceanic ridges**

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

SIMULAZIONE TERZA PROVA - ESAMI DI STATO

CLASSE 5 sez. E

Anno scolastico 2015-16

**Filosofia**

(Max 7 righe)

**1) In Hegel qual è il nesso tra filosofia e storia?**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**2) Perché si parla di pessimismo metafisico con Schopenhauer**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**3) Quali sono gli impulsi che animano l'arte greca, quale ricaduta essi hanno nella cultura occidentale e quale di essi Nietzsche esalta maggiormente?**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_



**TEDESCO**

(Max 7 righe)

**1) Was passiert den Schiffern im Gedicht "die Loreley"?**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**2) Stelle kurz Novalis und sein unvollendetes Werk vor.**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**3) Woran merkt man, dass der Text von den Brüder Grimm "Frau Holle" ein Märchen ist?**

---

---

---

---

---

---

---

---

punti \_\_\_\_\_

**PROGRAMMAZIONE  
DIDATTICO EDUCATIVA  
DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

# Programma di

# Ed. Fisica

**Anno scolastico 2015-2016**

**CLASSE : 5<sup>A</sup> E**

**DOCENTE: Prof. Giuseppe Luciano**

LIBRO DI TESTO: Praticamente sport

Casa editrice D'Anna

| <b>OBIETTIVI</b>   | <b>CONTENUTI</b>  |
|--|---|
| <p>1. Conoscenze : Adeguata conoscenza delle tappe fondamentali per il raggiungimento di un buon equilibrio psico-motorio e favorire uno stile di vita salutare.</p> <p>2. Competenze : Utilizzo di metodi, strumenti e tecniche per una corretta applicazione del movimento in generale e in particolare nelle attività di atletica , pallavolo e balli latino- Americani.</p> <p>3. Capacità : Organizzare adeguatamente le conoscenze acquisite finalizzandole al risultato da raggiungere.</p> | <p>Elementi di ginnastica generale;<br/>Elementi di preatletica;<br/>Teoria e pratica della pallavolo;<br/>Fondamentali individuali ( battuta ,bagher, palleggio, schiacciata,muro);<br/>Fondamentali collettivi(schemi d' attacco , schemi di difesa);<br/>Pallacanestro(cenni storici e regolamento );<br/>Teoria delle musiche e dei balli dell'America latina;<br/>Balli latino- Americani;<br/>Social dance;<br/>Nozioni d'igiene , primo soccorso e prevenzione degli infortuni;<br/>Il sistema muscolare;<br/>L'apparato respiratorio;<br/>L'alimentazione;<br/>Il doping e le droghe.</p> |

# Programma di

# STORIA DELL'ARTE

**Anno scolastico 2015-2016**

CLASSE : 5<sup>A</sup> E

**DOCENTE: Prof. Barbara Manduca**

LIBRO DI TESTO: Giorgio Cricco –Francesco Paolo

**ITINERARIO NELL'ARTE** - Volume 3 (seconda edizione)

Dall'Età dei lumi ai giorni nostri

Casa editrice Zanichelli

| OBIETTIVI  | CONTENUTI  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>• Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche;</li><li>• Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate;</li><li>• Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite;</li><li>• Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate;</li><li>• Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare;</li><li>• Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.);</li><li>• Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi;</li><li>• Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali;</li><li>• Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale dell'Istituto</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>il Neoclassicismo</b><br/><i>Valori etici ed estetici</i><br/>Le teorie dello storico J.J. Winckelmann<br/>L'opera scultorea di A. Canova<br/>L'opera pittorica di J-L. David<br/>L'architettura di G. Piermarini</li><li>• <b>il Romanticismo</b><br/><i>Genio e sregolatezza</i><br/>L'estetica del sublime<br/>La pittura francese: T. Gericault<br/>E. Delacroix<br/>La pittura tedesca: C.D. Friedrich<br/>La pittura inglese: J. Turner<br/>J. Constable<br/>La pittura italiana: F. Hayez<br/>La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo: J.-B. Camille Corot ed altri</li><li>• <b>il Realismo</b><br/><i>La poetica del vero</i><br/>Le opere francesi di: G. Courbet<br/>J-F. Millet<br/>H. Daumier<br/>Il fenomeno dei Macchiaioli<br/>Le opere di: G. Fattori<br/>S. Lega</li><li>• <b>l'Impressionismo</b><br/><i>L'attimo fuggente</i><br/>Le opere di: E. Manet<br/>C. Monet<br/>P-A. Renoir</li></ul> |

E. Degas

- **il Post-Impressionismo**  
*Le basi dell'arte moderna*  
Le opere di: G. Seurat  
P. Cezanne  
P. Gauguin  
V. Van Gogh

Indicazioni sugli sviluppi delle avanguardie storiche del  
'900.

# Programma di **FILOSOFIA**

**Anno scolastico 2015-2016**

**CLASSE : 5<sup>A</sup>E**

**DOCENTE: Prof.ssa Annamaria Amodei**

**LIBRO DI TESTO:**Ludovico Geymonat - S.Tagliagambe-E.Boncinelli-F.Cattaneo-P.Cresto-Dina-M.Guffanti-D.Zucchello

Casa editrice : Garzanti Scuola

|   |  |
|---|--|
| <p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p> <p>Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'episteme si è presentata nella storia del pensiero e dei rapporti storico-teoretici fra filosofia e scienze (conoscenze e competenze nello statuto epistemologico).<br/>Capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità (problematicità di analisi interpretativa).<br/>Uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà (ritengo la competenza espositiva un'applicazione privilegiata in campo umanistico).<br/>Capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture sistemiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare e agire con modelli diversi selezionati motivatamente (valutaz).</p> <p><b>Obiettivi trasversali</b></p> <p>Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità...<br/>Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro.<br/>Costruzione di una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita di tutti i giorni, l'apprendimento e il comportamento.<br/>Conoscenza e comprensione dei fondamenti disciplinari e dei loro statuti epistemologici.<br/>Acquisizione di capacità espositive chiare e corrette, anche coll'uso dei linguaggi settoriali.<br/>Acquisizione di autonomia di applicazione, correlazione dei dati, e nel metodo di studio.<br/>Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti.<br/>Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.</p> | <p><b>CONTENUTI</b></p> <p><b>Riferimenti alla filosofia di Kant</b><br/>Romanticismo e Idealismo</p> <p>Dal Criticismo all'Idealismo</p> <p>Fichte<br/>- idealismo e libertà</p> <p>Schelling<br/>- l'unità di Spirito e Natura</p> <p>HEGEL<br/>- il compito della filosofia:intelletto,ragione e dialettica<br/>- la struttura del sistema hegeliano<br/>- La Fenomenologia dello spirito</p> <p><b>Critica della Razionalità</b><br/>Schopenhauer:<br/>- il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"<br/>- la scoperta della via</p> |
| <p><b>CONOSCENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ acquisizione dello statuto epistemologico della disciplina;</li><li>○ acquisizione dei dati e dei concetti portanti, afferenti gli ambiti socio-economico-politico e la sfera delle mentalità e dei comportamenti collettivi;</li></ul>  |  |

- possibilità di riferire i contenuti agli ambiti di cui sopra;
- padronanza nella gestione dei testi in dotazione;
- individuazione dei vari tempi della storia;
- collocazione dei contesti sociali nello spazio, nel tempo e nella logica del principio di causa.

**Capacità:**

- capacità di organizzazione e di elaborazione autonoma ed eteronoma;
- capacità di osservazione critica;
- capacità di riflessione produttiva e divergente;
- capacità di sintetizzare strutture concettuali complesse;
- capacità di individuare relazioni secondo causalità, omogeneità e diversità.

**Competenze:**

- propensione non a relativizzare gli eventi, bensì a storicizzarli; sensibilità verso la “revisione”, la “rivisitazione” dei contesti storici;
- passione verso l’approfondimento, la documentazione, l’aggiornamento;
- apertura verso il pluralismo ermeneutica delle fonti documentarie;
- progressiva acquisizione di una personale “coscienza storica”;
- saper effettuare la triplice analisi storico – filologico – logico-strutturale.

d’accesso alla cosa in sé

- carattere e manifestazione della volontà di vivere

- il pessimismo

- le vie di liberazione dal dolore

Kierkegaard:

- l’esistenza come possibilità e fede

- il singolo

- gli stadi dell’esistenza

- l’angoscia

- disperazione e fede

**Ragione e Rivoluzione**  
**Destra e sinistra hegeliana**

Feuerbach:

- l’alienazione religiosa

- Umanismo e filantropismo

Marx:

- caratteristiche del marxismo

- la concezione materialistica della storia

- il Capitale

- la rivoluzione e la dittatura del proletariato

- socialismo e comunismo

**Il positivismo sociale**

Comte:

- la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

- la sociologia

- la dottrina della scienza

## **LA CRISI DELLE CERTEZZE**

Nietzsche:

- Fasi e periodi del filosofare di Nietzsche:
- Il periodo giovanile
- Il periodo illuministico
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

## **La rivoluzione psicoanalitica**

Freud:

- la scomposizione psicoanalitica della personalità
- la teoria della sessualità e il complesso edipico

**LA DOCENTE**

Prof.ssa Annamaria Amodei

LIBRO DI TESTO: ECRITURES 2  
 Casa editrice : Valmartina

| OBIETTIVI   | CONTENUTI  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere l'evoluzione dei generi letterari tra'800 e '900 sia attraverso un approccio di tipo induttivo che di tipo deduttivo;</li> <li>• comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature;</li> <li>• comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;</li> <li>• sostenere una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;</li> <li>• comprendere in modo analitico i testi scritti;</li> <li>• produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali;</li> </ul> | <p>Al fine di raggiungere gli obiettivi formativi e didattici prefissati, il processo di insegnamento – apprendimento è stato articolato per moduli suddivisi in unità didattiche il cui contenuto è stato scelto in base alle seguenti tematiche: l'evoluzione del sistema letterario francese dal primo '800 al '900, la Natura, la funzione del poeta e della poesia, il tempo, il male esistenziale..</p> <p style="text-align: center;"><b>La poesia dal Romanticismo al Surrealismo</b></p> <p>Lamartine, “Le lac”, “L'isolement” ( tratte da “Méditations poétiques”).<br/>         De Musset: “La nuit de mai”.<br/>         Alfred de Vigny: “La mort du loup”, “La maison du berger”<br/>         Victor Hugo: “La fonction du poète” (tratto da "Les rayons et les ombres"), “Melancholia”.<br/>         T. Gautier. “Art” (tratto da “Emaux et Camées”), “Le pin des landes” (tratto da “España”).<br/>         Leconte de Lisle: “Le jaguar” (tratto da “Poèmes barbares”)<br/>         C. Baudelaire. “Correspondances”, “L'Albatros”, “Quand le ciel est bas et lourd”, “Elévation”, (tratti da “Les Fleurs du Mal”), “Enivrez-vous”, “Le joujou du pauvre” (tratti da “Petits poèmes en prose”).<br/>         P. Verlaine. “Art poétique” (tratto da "Jadis et naguère", “Il pleure dans mon cœur”( tratto da “Romances sans paroles”), “Chanson d'automne" (tratto da "Poèmes saturniens"),<br/>         A. Rimbaud. “les deux lettres du voyant”, “Aube” (tratto da “Illuminations”)<br/>         G. Apollinaire: “Zone” (tratto da “Alcool”).<br/>         Paul Eluard: “La courbe de tes yeux” (tratto da “Capitale de la douleur”), “La terre est bleue comme une orange” (tratto da “L'amour, la poésie”).</p> |

**Dal romanzo storico al nouveau roman**

- H. de Balzac: La "La Comédie Humaine": "La pension Vauquer" (tratto dal romanzo "Le Père Goriot").

G. Flaubert: "Une promenade à cheval" (tratto da "Madame Bovary").

E. Zola: "L'alambic" (tratto da "L'Assommoir"), "Du pain, du pain" (tratto da "Germinal").

M. Proust: "La petite madeleine" (tratto da "Du côté de chez Swann"), "Le temps retrouvé" (tratto da "Le temps retrouvé").

J. P. Sartre: "l'existence dévoilée" (tratto da "La nausée")

Robbe-Grillet. " Pour un nouveau roman".

**La docente Caterina Mazzuca**

# Programma di Lingua e Civiltà Inglese

Anno scolastico 2015-2016

**CLASSE : 5<sup>^</sup> E** **DOCENTE: Prof.ssa Maria Francesca Muscolino**

LIBRI DI TESTO:

Spiazzi/Tavella/Layton : Performer -Culture & Literature, Voll. 2 &3 Zanichelli

| OBIETTIVI CONSEGUITI   | CONTENUTI   |
|--|---|
| <p>Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi</p> <p>Lavorare autonomamente, a coppie e in gruppo nel rispetto delle regole.</p> <p>Aiutare e rispettare gli altri.</p> <p>Raggiungere, attraverso una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza di comunicare.</p> <p>Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande ed informazioni.</p> <p>Interpretare immagini e foto. Operare comparazioni e riflettere sulle differenze fra le culture diverse.</p> <p>Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.</p> <p>Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Orientarsi nella comprensione ed interpretazione di testi letterari appartenenti al genere teatro, narrativa e poesia, analizzandoli da un punto di vista tematico e ,in parte, formale, allo scopo di acquisire autonomia nella lettura e giungere all'apprezzamento di un testo letterario in lingua originale.</p> | <p><b>LITERATURE</b></p> <p><b>The Romantic age poetry and fiction:</b><br/>The poet of Nature; W. Wordsworth.<br/>Reading and analysis of "Daffodils" and "My heart leaps"<br/>Comparing literature: Wordsworth and Leopardi<br/>Jane Austen: an anti-Romantic novelist in the Romantic<br/>Reading and analysis from "Pride and Prejudice"<br/>A film sequence from "Pride and Prejudice" (analysis)</p> <p><b>The Victorian Age: historical and social background</b><br/>The Victorian Novel: general features<br/>C. Dickens: <u>Oliver Twist</u> and <u>Hard Times</u><br/>O.Wilde: <u>The picture of Dorian Gray</u></p> <p><b>The Modern Age: historical and social background</b><br/>The Modern Novel: general features<br/>J.Joyce: <u>Dubliners</u><br/>E.M.Forster: <u>A Passage to India</u><br/>.Utopia vs. dystopia (an outlook on the major works)<br/>G. Orwell: <u>Nineteen-eightyfour</u><br/>The Modern Poetry: general features<br/>W.H.Auden : "Refugee blues"<br/>The Modern drama: general features<br/>S.Beckett: <u>Waiting for Godot</u><br/>The Jazz age: historical and social background:<br/>F.S. Fitzgerald : <u>The Great Gatsby</u></p> <p><b>War: a comparative study:</b><br/>W. Owen ; "Dulce et decorum est" (analysis)-<br/>An animated video<br/>E. Hobsbawm: "The age of total war"<br/>(reading and analysing an essay) Sharing opinions.<br/>Writing an essay<br/>Learning about a more recent conflict (The Balkan war) through a poem: Tony Harrison " The nights of Sarajevo"<br/>A reflection on a contemporary issue (The refugee crisis)<br/>The A video on European refugees crisis in a nutshell</p> <p><b>Contemporary Literature</b><br/>The way to freedom and independence:<br/>Richard Bach: <u>Jonathan Livingstone, the seagull</u><br/>Racism and tolerance:Harper Lee: <u>To kill a mockingbird</u> ( reading/analysis/discussion)</p> <p><b>Debates on contemporary issues</b><br/>Fox-hunting (cruelty vs. Humane killing)<br/>Robotics<br/>The spirit of Christmas and its values<br/>Why does music move us ?<br/>Racism and prejudice<br/>Terrorism<br/>Effects of technology on economy</p> <p>Sono state regolarmente effettuate esercitazioni per la preparazione della II prova degli Esami di Stato.<br/>Per la condivisione di materiali , ci si è avvalsi della piattaforma EDMODO</p> |

# Programma di Italiano

Anno scolastico 2015-2016

CLASSE : 5<sup>A</sup> E

DOCENTE: Prof.ssa Romilda Mauro

LIBRO DI TESTO:

**IL ROSSO E IL BLU**

Casa editrice C. Signorelli

| OBIETTIVI  | CONTENUTI   |
|--|---|
| <p>I. Esporre un tema con chiarezza, coerenza argomentativa e con efficacia comunicativa.</p> <p>II. Analizzare e interpretare i testi letterari ,attraverso una lettura diretta di essi, evidenziandone le caratteristiche stilistico – formali e contestualizzandoli sul piano storico – culturale.</p> <p>III. Produrre testi scritti di diverso tipo utilizzando il registro formale adeguato e i linguaggi specifici, nonché con proprietà, correttezza e pertinenza; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comporre testi espositivi, recensioni, art. di giornale, testi di opinione su temi assegnati, con scopi e destinatari diversi.</li><li>- Comprendere e usare le tecniche di produzione del testo argomentativo, riconoscendone le parti e le funzione</li><li>- Effettuare analisi di testi di varia tipologia, evidenziando il possesso delle competenze</li></ul> | <p><b><u>ETA' DEL ROMANTICISMO:</u></b><br/>quadro storico – culturale. I caratteri. I temi. Il Romanticismo italiano. Caratteri generali della poesia romantica. La diffusione del romanzo nella prima metà dell'Ottocento.</p> <p><b><u>G. LEOPARDI:</u></b>la formazione culturale. Le fasi del pensiero. La poetica. Lo Zibaldone. Le Operette morali. I Canti.<br/>Lecture antologiche: dallo Zibaldone: “il conflitto tra ragione e natura”; dalle Operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese”;”Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere”; dai Canti: “Il passero solitario”; “L'infinito”; “La ginestra”.</p> <p><b><u>L'AFFERMAZIONE DELLA CIVILTA' INDUSTRIALE:</u></b></p> <p>L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO: la situazione economica e politica. La cultura: il nuovo ruolo del letterato e il pubblico. I movimenti letterari: Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura, Verismo. Caratteri della narrativa realista del secondo Ottocento. La poesia tra Ottocento e Novecento:<br/>Rimbaud: “Il poeta veggente”<br/>Flaubert: “La morte di Emma”<br/>Zola: “Il manifesto del Naturalismo”<br/>Charles Baudelaire: il precursore del Simbolismo<br/>Lecture antologiche: “Spleen”; “L'albatro”.<br/>Lecture antologiche: “Lezione d'anatomia” (A. Boito).</p> <p><b><u>G. VERGA:</u></b> la produzione giovanile. Il periodo preverista. La svolta: Nedda. Il periodo verista. La</p> |

retorico linguistiche.

IV. Acquisire autonomia di giudizio e senso critico.

poetica verista e l'ideologia.

Lectures antologiche: da "Nedda": "Una scena di corteggiamento"; da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"; da "I Malavoglia": "L'addio di Ntoni"; dalle "Novelle rustiche": "La roba"; "Libertà"

#### **L'ETA' DEL DECADENTISMO: QUADRO**

CULTURALE. La poetica decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo ed italiano.

**G. PASCOLI:** eventi biografici significativi. La poetica. Myricae. Poemetti. Canti di Castelvecchio. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli.

Lectures antologiche: da "Myricae": "Lavandare"; "X Agosto"; "Arano" dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

**G. D'ANNUNZIO:** eventi biografici significativi.

Elementi costanti della poetica. Romanzi. Novelle. Poesie. Teatro.

Lectures antologiche: da "Il piacere": "L'attesa dell'amante". da "Alcyone": "O falce di luna calante"; "La pioggia nel pineto".

**L'ETA' DELL'IMPERIALISMO:** la cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari.

**LA POESIA DELLE AVANGUARDIE:** quadro storico sociale. Le caratteristiche. Principali movimenti in Italia: Futuristi. Vociani. Crepuscolari.

Lectures antologiche: "Manifesto del Futurismo" (Marinetti).

"Desolazione del povero poeta sentimentale" (S. Corazzini)

Dai "Canti orfici" di D. Campana "La chimera".

#### **LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE:** Il romanzo in

Europa e in Italia.

**L. PIRANDELLO:** la concezione dell'uomo e del mondo. I temi fondamentali. La poetica: dall'umorismo ai "miti". I romanzi. Le novelle. Le tre fasi della produzione teatrale.

Lectures antologiche: da "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis"; dalle "Novelle": "Il treno ha fischiato"

**SVEVO:** formazione e contesto culturale. Tematiche fondamentali. Poetica e tecniche narrative. Una vita.

Senilità. La coscienza di Zeno.

Letture antologiche

### **DALLA GRANDE CRISI AL SECONDO**

**DOPOGUERRA:** la situazione economica e politica.

La cultura scientifica e filosofica. Intellettuali e movimenti letterari in Italia.

La poesia dagli anni venti agli anni cinquanta.

**U. SABA:** l'infanzia e la formazione. La poetica. La poesia. La prosa. Il Canzoniere: la struttura, i temi, lo stile.

Letture antologiche: da "Il Canzoniere": "A mia moglie"; "Ulisse"; "Ama", "Ulisse", "Trieste".

**G. UNGARETTI:** la poetica. Le tre fasi del percorso poetico.

Letture antologiche: "San Martino del Carso", "Veglia", "Soldati"; "Mattina", "Non gridate più"; "La madre"; "Girovago".

**E. MONTALE:** la visione del mondo. Lo stile. I temi. Le opere: "Ossi di seppia", "Le occasioni", "La bufera e altro", "Satura".

Letture antologiche: "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Ho sceso dandoti il braccio"; "Cigola la carrucola del pozzo.

### **DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI:**

Evoluzione dei generi letterari ( sintesi). Il Neorealismo e la letteratura "impegnata". Tra narrativa, cronaca e memorialistica. Il romanzo nell'era dei consumi di massa. Italo Calvino .

**DANTE ALIGHIERI:** "Divina commedia": struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I – III – VI – XI- XII-XV- XXXIII

|   |   |
|---|---|
| <p><b>DISCIPLINA: MATEMATICA</b></p> <p><b>DOCENTE:</b><br/> <b>Prof.ssa Elisabetta Falbo</b></p>   | <p><b>LIBRO DI TESTO:</b><br/> Bergamini- Trifone- Barozzi<br/> “Matematica.azzurro” vol.5 – Zanichelli Editore</p>   |
| <p><b>OBIETTIVI CONSEGUITI</b></p>  | <p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b></p>  |
| <p><b>Conoscenze</b><br/> Conoscere il concetto di funzione, di limite, di funzione continua, di derivata.<br/> Conoscere le regole di derivazione di una funzione.<br/> Saper calcolare il limite di una funzione .<br/> Saper utilizzare le regole di derivazione per il calcolo della derivata di una funzione .<br/> Saper costruire il grafico di una funzione.<br/> Saper leggere il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.</p> <p><b>Competenze</b><br/> Utilizzare il calcolo differenziale per trovare le soluzioni ai vari problemi.<br/> Comprendere ed affrontare varie problematiche .<br/> Individuare strategie risolutive per lo studio di una funzione.</p> <p><b>Abilità</b><br/> Capacità di applicare le conoscenze apprese.<br/> Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto.<br/> Ricerca ed analizzare i punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata.<br/> Calcolare il limite di una funzione risolvendo le forme indeterminate Calcolare la derivata di una funzione<br/> Determinare punti di massimo, di minimo e di flesso di una funzione.</p> | <p><b>FUNZIONI IN R</b><br/> Definizione di funzione. Funzioni simmetriche, crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche.<br/> Funzioni iniettive, suriettive, biiettive.<br/> Classificazione delle funzioni e loro dominio.<br/> Segno e intersezione con gli assi.</p> <p><b>LIMITI DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE E FUNZIONI CONTINUE</b><br/> Insiemi limitati e illimitati, estremo superiore e inferiore, intorno di un punto.<br/> Il concetto di limite, limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore finito, limite finito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito, limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore finito, limite infinito per <math>x</math> che tende ad un valore infinito; verifica di limiti finiti per <math>x</math> che tende ad un valore finito, limitatamente a funzioni lineari.</p> <p><b>FUNZIONI CONTINUE</b><br/> Definizione di funzione continua e punti di discontinuità delle funzioni.<br/> Proprietà delle funzioni continue<br/> Teoremi generali sui limiti e relative operazioni .<br/> Teoremi sulle funzioni continue.<br/> Teorema di Weierstrass.<br/> Teorema dei valori intermedi.<br/> Teorema di esistenza degli zeri.<br/> Forme indeterminate .Calcolo limiti di funzioni algebriche.<br/> Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.<br/> Grafico probabile di una funzione razionale.</p> |

Studiare e rappresentare il grafico di una funzione. Essere in grado di applicare conoscenze e competenze matematiche alla fisica.

## DERIVATE DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

Definizione di rapporto incrementale , di derivata di una funzione e significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili.

Esempi di funzioni continue non derivabili.

Derivate fondamentali.

Calcolo di derivate di funzioni algebriche razionali.

Retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

Teorema di Rolle .Teorema di Cauchy .Teorema di Lagrange (senza dimostrazione).

Teorema di De L'Hospital

MASSIMI E MINIMI ( Funzioni razionali intere e fratte)

Studio del segno della derivata prima

Flessi e derivata seconda

GRAFICO DELLE FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

|   |   |
|---|---|
| <b>DISCIPLINA:</b> Fisica<br><b>DOCENTE:</b><br>Prof.ssa Elisabetta Falbo | <b>LIBRO DI TESTO:</b><br>Parodi –Ostili “Lineamenti di Fisica “ Linx |
|---|---|

| OBIETTIVI CONSEGUITI   | CONTENUTI DISCIPLINARI  |
|--|---|
| <p>Conoscenze</p> <p>Concetto di campo elettrico</p> <p>Concetto di corrente elettrica. Leggi di Ohm.</p> <p>Forza magnetica. Campi magnetici. Relatività e quanti.</p> <p>Competenze</p> <p>Formulare ipotesi, sperimentare e interpretare leggi fisiche.</p> <p>Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo ad individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.</p> <p>Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</p> | <p>Cariche e campi elettrici</p> <p>La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <p>Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, polarizzazione. Induzione elettrostatica.</p> <p>Legge di Coulomb. Forze elettriche e gravitazionali.</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Campo elettrico e sua rappresentazione. Flusso del campo elettrico. Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche. Energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico.</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>Intensità di corrente. Forza elettromotrice. Leggi di Ohm. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e collegamento in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica Effetto Joule.</p> <p>Campo elettrico di particolari distribuzioni di cariche.</p> <p>La forza magnetica .</p> <p>Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti . L'intensità del campo magnetico Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.</p> <p>Le esperienze fondamentali sulle interazioni magneti-correnti .</p> <p>Esperienza di Oesterd . Esperienza di Faraday.</p> <p>Esperienza di Ampere. La forza di Lorentz e il campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Campo magnetico su un conduttore percorso da corrente elettrica .</p> <p>Campo magnetico di una spira. Campo magnetico di un solenoide.</p> <p>I campi magnetici nella materia.</p> |
| <p>Abilità</p> <p>Analizzare i fenomeni, saperli interpretare sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi</p>   |   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Il campo elettromagnetico. Esperimenti su correnti indotte. La legge di Faraday. La legge di Lenz. La produzione di corrente alternata. Alternatori. La distribuzione di corrente alternata. Trasformatori. Le onde elettromagnetiche. Campo elettromagnetico. L'interazione delle radiazioni elettromagnetiche con la materia.</p> <p>Relatività e quanti.</p> <p>Teoria della relatività di Einstein. Legge di conservazione della massa-energia. Relatività e meccanica classica . L'effetto fotoelettrico.</p> |
|--|---|

# Programma di **Religione**

**Anno scolastico 2015-2016**

CLASSE : 5<sup>^</sup> E

**DOCENTE: Prof.ssa Rita Braccio**

|  | <b>CONTENUTI</b>  |
|--|---|
|  | <p>1) Il senso cristiano dell'impegno morale.<br/>La coscienza<br/>Educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali.<br/>Le ragioni dell'impegno morale.</p> <p>2) La società: vivere con gli altri e per gli altri.<br/>I diritti dell'uomo<br/>Il lavoro dell'uomo e della donna<br/>Lo Stato e la politica<br/>Il volontariato.</p> <p>3) I tratti peculiari della morale cristiana sulle problematiche emergenti:<br/>- una nuova e più profonda comprensione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità;<br/>- l'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita;<br/>- il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità;<br/>- il Matrimonio cristiano.</p> <p>4) I principali casi di "nullità matrimoniale" secondo il Codice di Diritto Canonico.</p> <p>5) La fecondazione in "vitro".</p> <p>6) L'aborto, l'eutanasia, i trapianti di organi e di tessuti: implicazioni etiche.</p> |

|   |  |
|---|--|
| <p>DISCIPLINA: <b><u>SCIENZE NATURALI</u></b><br/>Anno scolastico 2015-2016</p> <p><b><u>CLASSE: 5^ E</u></b></p> <p>DOCENTE: <b>Rosetta Mancuso</b></p>  | <p>LIBRI DI TESTO:</p> <p>Biochimica: AA.VV.<br/><b><u>DAL CARBONIO AGLI OGM</u></b> - Biochimica e biotecnologie<br/>Casa editrice Zanichelli</p> <p>Scienze della Terra: Tarbuck-Lutgens<br/><b><u>Corso di SCIENZE DELLA TERRA</u></b> (secondo biennio e quinto anno)<br/>Casa editrice Linx</p>   |
| <p><b><i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i></b></p>   | <p><b><i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i></b></p>  |
| <p><b><u>BIOCHIMICA</u></b><br/><b><u>Il mondo del carbonio</u></b><br/>-Conoscere le proprietà del carbonio nei principali composti organici.</p> <p><b><u>Le basi della biochimica</u></b><br/>-Comprendere che la chimica delle macromolecole organiche e la struttura cellulare sono alla base di una giusta interpretazione dei fenomeni biologici.</p> <p>-Illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi.</p> <p><b><u>Il metabolismo</u></b><br/>-Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo, di sviluppo, di evoluzione.</p> <p>-Identificare l'organismo come sistema aperto.</p> <p>-Spiegare lo stato stazionario dell'organismo (omeostasi).</p> <p>-Individuare i comportamenti a rischio per la salute.</p> <p>-Identificare il ruolo degli enzimi nelle trasformazioni metaboliche.</p> <p><b><u>Le biotecnologie</u></b><br/>-Identificare i principali problemi di natura igienico-sanitaria ed etica nell'ottica di una adeguata educazione alla salute e alla prevenzione.</p> | <p>Le proprietà del carbonio.<br/>Gruppi funzionali di idrocarburi, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine.</p> <p>I composti organici di importanza biologica: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici (strutture e funzioni).</p> <p>Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo; le vie metaboliche. L'ATP.<br/>Ruolo dei coenzimi.</p> <p><b>METABOLISMO DELLE BIOMOLECOLE</b><br/>(nelle linee generali)<br/>Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni.<br/>La fotosintesi clorofilliana<br/>La regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia.<br/>Il metabolismo di lipidi.<br/>Il metabolismo degli amminoacidi.</p> <p>(Nelle linee generali):<br/>Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie.<br/>Alcuni interventi sul DNA.<br/>Clonaggio e clonazione.<br/>Alcune applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agrario, nell'allevamento animale, sull'ambiente.</p> |

|  |  |
|--|--|
| <p>-Spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico.</p> <p><b><u>SCIENZE DELLA TERRA</u></b></p> <p><b><u>La litosfera</u></b></p> <p>-Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali.</p> <p>-Saper riferire le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione di minerali e rocce.</p> <p>-Saper descrivere il ciclo litogenetico.</p> <p><b><u>Vulcani e terremoti</u></b></p> <p>-Saper descrivere la struttura di un vulcano.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di edifici vulcanici in relazione ai diversi tipi di eruzione.</p> <p>-Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale.</p> <p>-Saper descrivere il fenomeno sismico.</p> <p>-Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche.</p> <p>-Conoscere i principali metodi di indagine sulla composizione e struttura dell'interno della terra.</p> <p>-Saper descrivere e interpretare il modello dell'interno della terra attualmente riconosciuto.</p> <p>-Conoscere le argomentazioni di Wegener a sostegno della teoria della deriva dei continenti.</p> <p>-Saper descrivere la morfologia dei fondi oceanici.</p> <p>-Saper enunciare la teoria dell'espansione dei fondali oceanici.</p> <p>-Conoscere i punti fondamentali della teoria</p> | <p>I minerali: definizione, caratteristiche, classificazione, modalità di formazione.</p> <p>Le rocce ignee: origine, tessitura, classificazione.</p> <p>Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario, struttura, classificazione.</p> <p>Le rocce metamorfiche: fattori del metamorfismo, grado di metamorfismo, tipi di metamorfismo, classificazione.</p> <p>Il ciclo litogenetico.</p> <p>Caratteristiche del magma.</p> <p>I diversi tipi di edifici vulcanici.</p> <p>I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo, da hot spots.</p> <p>I prodotti vulcanici.</p> <p>Fenomeni post-vulcanici.</p> <p>Distribuzione geografica dei vulcani.</p> <p>Le cause dei terremoti.</p> <p>La teoria del rimbalzo elastico.</p> <p>Le onde di volume e le onde di superficie.</p> <p>I sismografi e i sismogrammi.</p> <p>La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.</p> <p>La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma.</p> <p>La scala Richter e la magnitudo di un sisma.</p> <p>I pericoli di un terremoto.</p> <p>Distribuzione geografica dei terremoti.</p> <p>Il calore terrestre: origine, flusso di calore.</p> <p>Il gradiente geotermico.</p> <p>Il magnetismo terrestre.</p> <p>Metodi di indagine diretti e indiretti per costruire un modello sulla struttura interna della terra.</p> <p>Crosta oceanica e crosta continentale.</p> <p>Il mantello.</p> |
|--|--|

|   |   |
|---|---|
| <p>della tettonica delle placche.</p> <p>- Saper spiegare i principali fenomeni geologici mediante la teoria della tettonica delle placche.</p> <p><b><u>L'atmosfera:</u></b></p> <p>-Saper spiegare quali fattori concorrono alla composizione dell'atmosfera<br/> -Saper spiegare in base a quali criteri vengono individuati i diversi strati dell'atmosfera</p> <p>-Saper descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche.</p> <p>-Saper descrivere i più importanti metodi di previsione sismica.</p> <p>-Sapere come si calcola il rischio sismico e come ci si difende.</p> <p><b><u>La dinamica interna del sistema Terra</u></b></p> <p>-Conoscere i caratteri fondamentali della Terra (densità, calore e magnetismo).</p> | <p>Il nucleo.</p> <p>Le superfici di discontinuità.<br/> Teoria della deriva dei continenti di Wegener: importanza e limiti.</p> <p>Teoria di Hess sulla espansione dei fondali oceanici.</p> <p>Le pacche litosferiche.<br/> I margini di placca: divergenti, convergenti, trasformati.<br/> Verifica del modello della tettonica delle placche: paleomagnetismo, hot spots, perforazioni dei fondali oceanici.<br/> Il “motore” che fa muovere le placche.<br/> Pieghe, faglie, isostasia.<br/> I vari tipi di orogenesi.</p> <p>I componenti dell'atmosfera.<br/> La struttura verticale dell'atmosfera.<br/> Principali caratteristiche dei diversi strati dell'atmosfera.<br/> L'inquinamento atmosferico.</p> |
|---|---|

**LA DOCENTE**  
Prof.ssa Rosetta Mancuso

# Programma di **Storia**

**Anno scolastico 2015-2016**

**CLASSE : 5<sup>A</sup> E**

**DOCENTE: Prof.ssa Romilda Mauro**

LIBRO DI TESTO: STORIA dal 1900 a oggi (Giardina, Sabbatucci, Vidotto)

Casa editrice Laterza

| OBIETTIVI  | CONTENUTI   |
|--|---|
| <p><b>Obiettivi educativi e formativi</b><br/>Conoscere i caratteri distintivi (politici, economici e sociali) del periodo storico studiato<br/>Conoscere i fatti rilevanti del periodo storico studiato<br/>Conoscere i collegamenti fondamentali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico<br/>Conoscere la terminologia propria del linguaggio storico<br/>Esporre in forma chiara e corretta le conoscenze<br/>Individuare collegamenti spaziali, temporali e causali tra gli avvenimenti e i processi storici<br/>Collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisire in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</p> <p><b>Obiettivi trasversali</b><br/>Consolidamento di regole comportamentali: rispetto, responsabilità, solidarietà, puntualità...<br/>Capacità di partecipazione attiva e collaborativa; capacità di organizzazione del lavoro.<br/>Costruzione di una maturità culturale intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita di tutti i giorni, l'apprendimento e il comportamento.</p> | <p><b>L'ETÀ GIOLITTIANA</b><br/>-</p> <p><b>LE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lo scoppio della guerra.</li><li>- Le cause del conflitto e le forze politiche europee.</li><li>- Le fasi della guerra.</li></ul> <p><b>LA RIVOLUZIONE RUSSA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La crisi del regime zarista.</li><li>- La rivoluzione d'ottobre e il consolidamento del potere sovietico</li><li>- Economia e conflitto sociale in Russia 1918-1922.</li></ul> <p><b>IL BIENNIO ROSSO EUROPEO</b><br/>.</p> <p><b>LE ORIGINI DEL FASCISMO IN ITALIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La crisi dello stato liberale.</li><li>- Il fascismo al potere.</li><li>- Dal governo autoritario al regime.</li><li>- La politica economica fascista.</li></ul> <p><b>LA GRANDE CRISI E I SUOI INSEGNAMENTI ECONOMICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La crisi del 1929: crolla la borsa di New York.</li><li>- Gli squilibri dell'economia statunitense.</li><li>- Le cause della recessione internazionale.</li><li>- Le risposte di breve periodo.</li><li>- L'affermazione di un'economia "globale".</li><li>- Oli Stati Uniti come potenza mondiale.</li><li>- Il presidente Roosevelt e il New Deal.</li></ul> |

|   |   |
|---|---|
| <p>Acquisizione di capacità espositive chiare e corrette, anche coll'uso dei linguaggi settoriali..<br/>Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.</p> <p><b>CONOSCENZE</b></p>   | <p><b>IL NAZIONALSOCIALISMO:</b></p> <p><b>L'ITALIA FASCISTA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il regime del 1929.</li> <li>- La politica estera del fascismo.</li> <li>- La politica economica.</li> <li>- La guerra d'Etiopia.</li> </ul>   |
| <p><b>Conoscenze e abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ acquisizione dello statuto epistemologico della disciplina;</li> <li>○ acquisizione dei dati e dei concetti portanti, afferenti gli ambiti socio-economico-politico e la sfera delle mentalità e dei comportamenti collettivi;</li> <li>○ possibilità di riferire i contenuti agli ambiti di cui sopra;</li> <li>○ padronanza nella gestione dei testi in dotazione;</li> <li>○ individuazione dei vari tempi della storia;</li> <li>○ collocazione dei contesti sociali nello spazio, nel tempo e nella logica del principio di causa.</li> </ul> | <p><b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla guerra europea al conflitto mondiale.</li> <li>- L'aggressione tedesca all'URSS e quella giapponese agli stati Uniti.</li> <li>- L'Italia in guerra.</li> <li>- La resistenza.</li> <li>- Il dopoguerra.</li> </ul> <p><b>LA DIVISIONE DEL MONDO IN BLOCCHI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra fredda.</li> </ul> |
| <p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ propensione non a relativizzare gli eventi, bensì a storicizzarli; sensibilità verso la "revisione", la "rivisitazione" dei contesti storici;</li> <li>○ passione verso l'approfondimento, la documentazione, l'aggiornamento;</li> <li>○ progressiva acquisizione di una personale "coscienza storica";</li> </ul>   | <p><b>LA DECOLONIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La fine del sistema coloniale.</li> </ul> <p><b>L'ITALIA REPUBBLICANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La costituzione e le elezioni del 1948.</li> <li>- La ricostruzione economica.</li> </ul>   |
| <p><b>CAPACITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ capacità di organizzazione e di elaborazione autonoma ed eteronoma;</li> <li>○ capacità di osservazione critica;</li> <li>○ capacità di sintetizzare strutture concettuali complesse;</li> </ul>   |   |

# Programma di *Tedesco*

**Anno scolastico 2015-2016**

**CLASSE : 5<sup>A</sup> E**

**DOCENTE: Prof.ssa Mariagrazia Leonetti**

LIBRO DI TESTO: Gestern und Heute  
Casa editrice : Zanichelli

| <b>OBIETTIVI</b>  | <b>CONTENUTI</b>   |
|---|--|
| <p>In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:</p> <p><b>CONOSCENZE</b><br/>Gli allievi conoscono:<br/>-I principali schemi intonativi, le regole di pronuncia e di ortografia;<br/>-Il registro formale ed informale;<br/>-il lessico, i contenuti, le strutture morfosintattiche e gli esponenti linguistici relativi ad un'ampia gamma di situazioni di vita quotidiana;<br/>-le correnti letterarie e gli autori più significativi dal romanticismo al XX secolo; metodi e strumenti per l'analisi testuale e l'interpretazione delle opere letterarie.</p> <p><b>ABILITA'</b><br/>Gli allievi sono in grado di:<br/>-ascoltare e comprendere messaggi orali di carattere generale, cogliendo il senso globale, la situazione, l'argomento, gli elementi significativi del discorso, sapendone individuare alcuni aspetti particolari;<br/>-sostenere una conversazione adeguata al contesto;<br/>-esprimersi su argomenti di carattere generale e letterario;<br/>-leggere, sintetizzare e analizzare un</p> | <p><b>GRAMMATICA</b><br/>E' stato effettuato il ripasso dei seguenti argomenti di morfologia e sintassi:<br/>Le tre declinazioni dell'aggettivo attributivo, le coniugazioni dei verbi, il Perfekt e il Präteritum dei verbi ausiliari, modali, forti e deboli, i verbi con preposizioni, frasi secondarie causali con weil, denn, da, frasi interrogative indirette, frasi relative .</p> <p><b>LETTERATURA</b><br/>Die Epoche 1770-1830<br/>J.W Goethe<br/>Erlkönig<br/>Die Romantik<br/>Allgemeiner Kontext, Die Frühromantik<br/>Novalis<br/>Heinrich von Ofterdingen<br/>Die Spätromantik<br/>Vergleich: Frühromantik vs. Spätromantik<br/>Gebrüder Grimm<br/>Grundformen der Literatur: Das Märchen<br/>Kinder und Hausmärchen: Frau Holle<br/>Junges Deutschland<br/>Allgemeiner Kontext<br/>Vormärz<br/>Zwischen Romantik und Realismus<br/>Der Vertreter einer Übergangsphase<br/>Heinrich Heine<br/>Die Loreley<br/>Die Ballade<br/>Der Realismus<br/>Allgemeiner Kontext, Der Begriff bürgerlich-poetischer Realismus<br/>Theodor Fontane</p> |

|   |   |
|---|---|
| <p>testo letterario<br/>-redigere riassunti di testi di vario genere, composizioni personali su argomenti di attualità o di letteratura su argomenti trattati in classe.</p> <p><b>COMPETENZE</b><br/>Gli allievi sono in grado di:<br/>-analizzare un testo, individuandone il genere e le caratteristiche formali;<br/>-operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari</p> | <p>Effi Briest<br/>Die Epoche 50er und 60er Jahre<br/>Thomas Mann<br/>Tonio Kröger<br/>Christa Wolf<br/>Der geteilte Himmel</p> <p><b>METODOLOGIE</b><br/>Data la difficoltà dei testi da analizzare la lezione frontale è stata la metodologia più usata allo scopo di portare gli allievi ad una corretta comprensione del testo. Poi si è sollecitata l'analisi testuale con domande, dialoghi, griglie e quindi, la classe è stata invitata ad assumere un ruolo attivo in modo da stimolare lo sviluppo di strategie e capacità di analisi, sintesi e rielaborazione</p> <p><b>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</b><br/>Le prove scritte sono state testi di grammatica e comprensione del testo nel primo trimestre ed esempi di terza prova con la tipologia A nel pentamestre.<br/>Le prove orali sono state basate sulla lettura e decodificazione del testo letterario, sull'analisi ed il commento del testo, sulla presentazione delle opere e degli autori e sui possibili collegamenti con le altre discipline</p> <p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b><br/>Per la valutazione sono state utilizzate le griglie discusse nei dipartimenti disciplinari e adottate in Collegio docenti</p> |
|   |   |

**La docente Mariagrazia Leonetti**

|   |   |
|---|---|
| <p>DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI <b>CLIL</b><br/>Anno scolastico 2015-2016</p> <p><u>CLASSE: 5<sup>A</sup> A</u></p> <p>DOCENTE: <b>Rosetta Mancuso</b></p>  | <p><b>MODULO CLIL di SCIENZE DELLA TERRA</b></p> <p><b>“PLATE TECTONICS”</b></p>  |
| <p><b>OBJECTIVES</b></p>  | <p><b>ATTIVITA'</b></p>   |
| <p>La trattazione del modulo “ Plate tectonics” con metodo CLIL è stata impostata su obiettivi di apprendimento sia per la lingua sia per la disciplina, al fine di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>promuovere contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche</b></li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Subject objectives</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Composition and structure of the Earth interior</li> <li>○ Theory of continental drift</li> <li>○ Theory of seafloor spreading</li> <li>○ The mechanism of plate tectonics</li> <li>○ Plate boundaries (divergent, convergent, transform)</li> <li>○ Oceanic trenches</li> <li>○ Continental volcanic arc</li> <li>○ Volcanic island arc</li> <li>○ Mountain building</li> <li>○ Relationship between plate tectonics earthquakes and volcanism</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Language Objectives</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e apprendere il lessico specifico</li> <li>- Scrivere ed esprimere oralmente definizioni, formule, leggi, ipotesi</li> <li>- Cogliere i concetti chiave di un testo</li> </ul> <p>Sapere usare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il <i>present simple</i> (per esprimere <i>general truth</i>)</li> <li>- il <i>past simple (narrative past)</i>,</li> <li>- i verbi modali (per esprimere deduzione/impossibilità)</li> <li>- i connettivi (per esprimere la causa/la conseguenza)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Match the words to the correct definitions</li> <li>○ Give definitions</li> <li>○ Reading for detailed information</li> <li>○ Reading for key ideas</li> <li>○ Speak to describe and compare processes</li> <li>○ Listen for specific information</li> <li>○ Write short reports</li> <li>○ Translate from L1 into L2 and vice versa</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ricavare lessico chiave o definizioni dal testo</li> <li>○ completare testi, grafici, mappe, cronologie</li> <li>○ etichettare (paragrafi, immagini, ecc.)</li> <li>○ individuare errori</li> <li>○ riordinare informazioni nella giusta sequenza</li> <li>○ elaborare domande a risposte date</li> <li>○ abbinare testi-immagini/concetti-definizioni/titoli-paragrafi</li> <li>○ leggere/ascoltare e prendere appunti</li> <li>○ <i>problem solving</i></li> <li>○ proposte di dibattito e riflessioni, personali e in gruppo</li> <li>○ <i>web quest</i> per approfondire</li> </ul> |

## METODOLOGIA

- **learner-centred: apprendimento attivo e collaborativo**

- La lezione frontale cede il posto a un insegnamento *task-based* che richiede allo studente maggiore interazione e manipolazione dei contenuti, quindi una partecipazione attiva
- Allo stesso tempo, uno stile di insegnamento meno espositivo permette un'organizzazione collaborativa della classe: gli studenti interagiscono tra loro in gruppo o in coppia incrementando la produzione orale e l'autonomia (ad esempio, mediante attività di pair-check in cui gli studenti devono confrontare e controllare a vicenda i propri elaborati).
- **. uso delle tecnologie informatiche e di materiali multimediali**
- Le tecnologie hanno favorito in modo naturale l'apprendimento attivo e collaborativo. Ad esempio, l'uso di Internet per un'attività di ricerca ha consentito di rielaborare l'informazione e trasformarla in nuova conoscenza. La classe virtuale attivata con EDMODO, ha consentito lo scambio di materiale tra docente e discenti.
- L'utilizzo di materiali multimediali (audio, video, animazioni) ha aumentato l'esposizione in lingua straniera, ha agevolato la comprensione delle informazioni attraverso la visualizzazione e attivato stili di apprendimento solitamente trascurati dalla didattica tradizionale.

- **uso di strategie per sostenere l'apprendimento (*scaffolding*)**

Gli studenti, in classe, sono stati sostenuti nell'apprendimento attraverso strategie basate sulla modalità *scaffolding* (impalcatura). La metafora dell'impalcatura richiama infatti una struttura necessaria alla costruzione di un'altra, fino a quando quest'ultima non sia capace di auto-sostenersi. Lo scopo non è stato quindi trasferire conoscenze, ma fornire gli strumenti per rendere lo studente autonomo.

In particolare, lo scaffolding nel CLIL è stato tradotto sotto forma di:

- strategie di supporto verbali (parafrasi, riformulazione, esemplificazioni, ripetizione, ecc.)
  - strategie didattiche (attività di pre-listening, while-listening, ecc.)  
momenti di focalizzazione sulla lingua (glossari, mappe lessicali, individuazione delle funzioni)
  - comunicative per esprimere i concetti della disciplina, ad esempio i rapporti di causa-effetto)
  - strategie di supporto non verbali (suddivisione del testo in paragrafi, uso di neretti per evidenziare il lessico chiave, diagrammi, mappe concettuali, grafici, ecc.).
- **attività importate dalla lezione in lingua straniera (oltre a quelle della disciplina)**  
Le attività sono state graduate e guidate prima alla comprensione (attività pre-, durante, post- lettura/ascolto) e poi alla produzione in lingua straniera.

Tante le difficoltà incontrate a causa della mancanza della prevista formazione linguistica e

metodologica della docente DNL (la docente è in possesso di una certificazione Trinity B<sub>1</sub>) e, soprattutto, delle poche ore a disposizione (due sole ore settimanali per la Biochimica, le Scienze della Terra, il CLIL), nonché dell'impegno domestico dei ragazzi, non sempre adeguato.

Catanzaro Lido, 15/05/2013

Il Consiglio di Classe

FIRME \_\_\_\_\_

|   |  |
|---|--|
| <b>Prof. Luigi Antonio MACRI'</b>           |  |
| Prof. Romilda MAURO                         |  |
| Prof. Elisabetta FALBO                      |  |
| Prof. Anna Maria AMODEI                     |  |
| Prof. Maria Francesca MUSCOLINO             |  |
| Prof. Barbara MANDUCA( Ida Mirella MANCUSO) |  |
| Prof. Caterina MAZZUCA                      |  |
| Prof.ssa Rosetta MANCUSO                    |  |
| Prof. Giuseppe LUCIANO                      |  |
| Prof. Maria Grazia LEONETTI                 |  |
| Prof. Rita BRACCIO                          |  |
| Prof. Teodora FRAGALE                       |  |
| Prof. Sylvie LOMBARDO                       |  |
| Prof. Susan Jane PYNE                       |  |

